La Scuola di Giurisprudenza dell’Università di Camerino propone anche quest’anno il corso di laurea in “Scienze dei servizi sociali per gli enti non profit e la cooperazione internazionale”, un percorso volto a formare una nuova figura di operatore del ‘terzo settore’. “Il nostro corso di laurea – sottolinea il Prof. Antonio Flamini, Direttore della Scuola Unicam di Giurisprudenza – è altamente innovativo e di notevole attualità. E’ stato, infatti, approvato nei giorni scorsi il disegno di legge delega per la riforma del Terzo settore, dell’impresa sociale e per la disciplina del Servizio Civile universale,

un disegno di legge che attribuisce al Governo la delega ad adottare, entro breve tempo, uno o più decreti legislativi per il riordino e la revisione organica della disciplina degli enti privati del Terzo settore e delle attività che promuovono e realizzano finalità solidaristiche e di interesse generale”.

“Il corso – prosegue il Prof. Flamini – va proprio in questa direzione, poiché si propone di formare, nell’ambito del ‘terzo settore’, una nuova figura di laureato dotato di conoscenze giuridiche, economiche, storiche e politiche e quindi di una cultura diversa che non faccia più affidamento soltanto sul volontariato spesso non qualificato e mal retribuito e sugli aiuti pubblici, ma anche su un’attività di impresa sociale i cui addetti riescano consapevolmente a stipulare accordi contrattuali, a reperire fondi e ad interfacciarsi proficuamente con il sistema bancario-creditizio”.

Il laureato Unicam in “Scienze sociali per gli enti non-profit e la cooperazione internazionale” potrà trovare sbocchi occupazionali nel terzo settore, in modo particolare nei profili professionali dei tecnici dell’organizzazione e della gestione dei fattori produttivi, dei tecnici del reinserimento e dell’integrazione sociale e dei tecnici dei servizi per l’impiego e potrà operare proficuamente anche all’interno delle pubbliche amministrazioni, in un’ottica di cooperazione internazionale.